



Unione europea
Fondo sociale europeo



Regione Siciliana



SICILIA
FONDO SOCIALE EUROPEO



Fondo Sociale Europeo

REGIONE SICILIANA

*Assessorato Regionale dell'Istruzione
e della Formazione Professionale
Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione
Professionale*

Capitolato di Gara
(Allegato al Bando n. 1/2014)

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ASSISTENZA
TECNICA NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLA GESTIONE, AL
MONITORAGGIO E AL CONTROLLO DEI PROGRAMMI OPERATIVI - REGIONE
SICILIANA FSE 2007-2013 E 2014-2020**

PREMESSA

La Regione Siciliana nell'ambito della programmazione 2007/2013 ha assunto la titolarità del Programma Operativo Obiettivo Convergenza del Fondo Sociale Europeo, che si trova oggi nella sua fase conclusiva.

Sulla base delle previsioni normative e programmatiche correnti, il termine ultimo di ammissibilità per le spese da imputarsi a tale Programma è stabilito per il 31 dicembre 2015, mentre il termine ultimo per la presentazione dei documenti di chiusura è fissato per il 31 marzo 2017.

Con riferimento alla programmazione 2014/2020, con Decisione della Commissione Europea C(2014)10088 del 17 dicembre 2014 è stato adottato il Programma Operativo Regione Siciliana Fondo Sociale Europeo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione".

In questo ambito si inserisce il servizio di assistenza tecnica da realizzarsi a favore dell'Autorità di Gestione (AdG) e dell'Autorità di Certificazione (AdC) dei due Programmi Operativi a valere sul Fondo Sociale Europeo.

Per l'assolvimento dei compiti connessi al duplice periodo di programmazione suindicato, l'Amministrazione regionale ha necessità di acquisire un adeguato supporto di natura metodologica e tecnico-specialistica, specificamente mirato al raggiungimento degli obiettivi di regolarità, efficienza ed efficacia gestionale dei Programmi di riferimento.

Per l'acquisizione del predetto supporto, l'Amministrazione regionale intende provvedere a mezzo di apposita procedura di gara aperta, della quale il presente atto costituisce il relativo Capitolato.

Art. 1 Definizioni

"Aggiudicatario" o "Appaltatore": il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del Servizio, come di seguito definito, all'esito della presente procedura di gara;

"Bando": il presente bando di gara, avente ad oggetto *"Procedura aperta per l'affidamento di servizi di Assistenza tecnica nell'ambito delle attività connesse alla gestione, al monitoraggio e al controllo dei programmi FSE 2007-2013 e 2014-2020. – CIG: 6039841A75"*;

"Disciplinare di gara": il presente documento contenente le modalità di partecipazione alla presente procedura aperta;

"Codice Appalti": il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., come recepito dalla Legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e s.m.i., recante *"Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni. Disposizioni in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale. Norme in materia di assegnazione di alloggi. Disposizioni per il ricovero di animali"*;

"Committente" o "Amministrazione" o "Stazione appaltante": Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale - Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Viale della Regione Siciliana n. 33, 90129, Palermo;

"Contratto": il contratto che, all'esito della presente procedura di gara, il Committente stipulerà con l'Aggiudicatario;

"Servizio" o "Appalto": i servizi come indicati nel Bando, nel Capitolato e nel Disciplinare di gara.

Art. 2 Normativa di riferimento

Nell'espletamento del Servizio, l'Aggiudicatario dovrà rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, di seguito sinteticamente richiamata:

- Regolamento CE n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 *“relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999”*;
- Regolamento CE n. 396 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 *“che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE e successive modifiche ed integrazioni”*;
- Regolamento CE n. 1083 del Consiglio dell’11 luglio 2006, recante le *“disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo di Coesione, e che abroga il regolamento CE n. 1260/1999”*;
- Regolamento CE n. 284 del Consiglio del 7 aprile 2009 *“che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria e successive modifiche ed integrazioni”*;
- Regolamento CE n. 1828 della Commissione dell’8 dicembre 2006 che stabilisce *“modalità di applicazione del Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento CE n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e successive modifiche ed integrazioni”*;
- Regolamento (CE) del 17 dicembre 2013 n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (CE) del 17 dicembre 2013 n. 1304, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Decisione comunitaria di adozione del Programma Operativo per il Fondo Sociale Europeo Obiettivo Convergenza della Regione Siciliana 2007-2013 C(2007) 6722 del 17 dicembre 2007;
- D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008, relativo all’ammissibilità dei costi dei Fondi Strutturali per il periodo 2007-2013;
- D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e s.m.i. e D.P.R. del 10 ottobre 2010, n. 207, recante *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e s.m.i., come recepiti dalla Legge Regionale 12 luglio 2011, n. 12, recante *“Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni”*.

Art. 3 Oggetto della gara e descrizione del Servizio

L’Amministrazione intende affidare il servizio di assistenza tecnica al PO FSE 2007 – 2013, al fine di supportare l’attuazione nelle sue fasi conclusive nonché la chiusura del Programma stesso, e al PO FSE 2014 – 2020, al fine di supportare, sia la *governance* del Programma, sia la sua gestione, sorveglianza e controllo, dotando l’Amministrazione di procedure e strumenti operativi che consentano il raggiungimento di elevati livelli di efficacia, efficienza degli interventi.

L’attività di assistenza tecnica deve svilupparsi attraverso le seguenti linee di servizio:

- Linea di servizio 1 – Assistenza all’Autorità di Gestione nelle funzioni di gestione, monitoraggio e controllo e nella chiusura del PO Sicilia FSE 2007/2013;

- Linea di servizio 2 – Assistenza all’Autorità di Gestione per l’avvio della programmazione 2014/2020 e a supporto delle funzioni di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo del PO Sicilia FSE 2014/2020;
- Linea di servizio 3 – Supporto alle attività di competenza dell’Autorità di Certificazione dei PO Sicilia FSE 2007 /2013 e 2014 /2020.

I servizi devono essere resi all’Autorità di Gestione dei PO FSE 2007/2013 e 2014/2020 (AdG) e all’Autorità di Certificazione (AdC) e, su indicazione dell’Amministrazione, alle strutture regionali deputate all’attuazione degli interventi (CPG, Organismi intermedi).

Linea di servizio 1 – Assistenza all’Autorità di Gestione nelle funzioni di gestione, monitoraggio e controllo e nella chiusura del PO Sicilia FSE 2007/2013

L’Aggiudicatario dovrà provvedere, a beneficio del Dipartimento regionale dell’Istruzione e della Formazione Professionale, in qualità di AdG, del Dipartimento Famiglia, in qualità di Organismo Intermedio (OI) e del Dipartimento Lavoro in qualità di Centro di Programmazione e Gestione (CPG), alle seguenti attività:

- supporto nella attività di coordinamento del Programma anche attraverso la predisposizione di documenti istruttori in occasione delle riunioni indette dall’AdG con le strutture dell’Amministrazione coinvolti nell’attuazione del PO;
- supporto tecnico-specialistico per la gestione dei rapporti con i soggetti istituzionali, comunitari e nazionali, coinvolti nell’attuazione del Programma;
- redazione di rapporti sullo stato di attuazione del programma e sulle politiche finanziate dal PO, tenendo conto delle scadenze regolamentari e dell’esigenza di garantire una continua sorveglianza sul conseguimento degli obiettivi della programmazione;
- assistenza per la risoluzione di problematiche tecniche e giuridiche relative alle attività di specifica competenza delle singole Aree e Servizi dell’Amministrazione, nella gestione degli interventi a valere sul PO;
- assistenza alle attività di gestione delle operazioni;
- supporto alla gestione delle attività di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e alla predisposizione della reportistica periodica illustrativa dello stato di avanzamento del PO FSE;
- supporto nell’individuazione delle esigenze di adeguamento funzionale del sistema informativo in relazione ai requisiti e agli adempimenti previsti dai regolamenti comunitari di riferimento e dal sistema di gestione e controllo del Programma;
- supporto alla revisione ed aggiornamento del Sistema di gestione e controllo e delle relative piste di controllo;
- supporto tecnico-specialistico nello svolgimento delle attività inerenti ai controlli desk di I° livello;
- supporto al trattamento degli esiti dei controlli di II° livello;
- supporto nella predisposizione della documentazione necessaria in occasione delle visite di verifica da parte degli organismi preposti e nella gestione delle connesse attività di follow-up;
- supporto alla predisposizione delle procedure e degli adempimenti di competenza dell’AdG, dell’OI e del CPG, relativi alla chiusura della programmazione 2007-2013.

Linea di servizio 2 – Assistenza all’Autorità di Gestione per l’avvio della programmazione 2014/2020 e a supporto delle funzioni di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo del PO Sicilia FSE 2014/2020

L'aggiudicatario dovrà provvedere, a beneficio dell'AdG e delle altre strutture regionali individuate dall'Amministrazione, alle seguenti attività:

- supporto per l'ottimizzazione dei processi e degli strumenti organizzativi e gestionali finalizzati alla *governance* del PO e al raggiungimento degli obiettivi di *performance*;
- supporto per la definizione e attivazione del Sistema di gestione e controllo del PO Sicilia FSE 2014/2020 e per la relativa revisione periodica;
- supporto tecnico-specialistico nella progettazione e implementazione di strumenti, misure e procedure di gestione finanziaria del programma, volti al governo dell'avanzamento della spesa, ai fini del rispetto della Regola N+3 (art. 136 Regolamento CE 1303/2013) e del raggiungimento della riserva di *performance*;
- assistenza nella definizione e predisposizione degli strumenti attuativi per la selezione delle operazioni da finanziare;
- supporto alla predisposizione di percorsi e modelli di semplificazione amministrativa e gestionale per l'attuazione degli interventi finanziati sul PO;
- supporto nelle attività di coordinamento del Programma anche attraverso la predisposizione di documenti istruttori in occasione delle riunioni indette dall'AdG con le strutture dell'Amministrazione coinvolti nell'attuazione del PO;
- supporto per la gestione dei rapporti con i soggetti istituzionali, comunitari e nazionali, coinvolti nell'attuazione del Programma;
- redazione di rapporti sullo stato di attuazione del programma e sulle politiche finanziate dal PO, tenendo conto delle scadenze regolamentari e dell'esigenza di garantire una continua sorveglianza sul conseguimento degli obiettivi della programmazione;
- assistenza per la risoluzione di problematiche tecniche e giuridiche relative alle attività di specifica competenza delle singole Aree e Servizi dell'Amministrazione, nella gestione degli interventi a valere sul PO;
- supporto nell'individuazione delle esigenze di adeguamento funzionale del sistema informativo in relazione ai requisiti e agli adempimenti previsti dai regolamenti comunitari di riferimento e dal sistema di gestione e controllo del Programma;
- supporto nell'impostazione del sistema degli indicatori del PO e monitoraggio della rilevazione degli stessi;
- supporto alla gestione delle attività di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e alla predisposizione della reportistica periodica illustrativa dello stato di avanzamento del PO FSE;
- supporto tecnico-specialistico nello svolgimento delle attività inerenti ai controlli desk di I° livello;
- supporto al trattamento degli esiti dei controlli di II livello;
- supporto nella predisposizione della documentazione necessaria in occasione delle visite di verifica da parte degli organismi preposti e nella gestione delle connesse attività di follow-up.

Linea di servizio 3 – Supporto alle attività di competenza dell'Autorità di Certificazione dei PO Sicilia FSE 2007 /2013 e 2014 /2020

L'aggiudicatario dovrà provvedere, a beneficio dell'AdC alle seguenti attività:

- predisposizione delle domande di pagamento da inoltrare alla Commissione europea con cadenza periodica;

- (solo per il PO 2007/2013) supporto alla predisposizione delle procedure e degli adempimenti di competenza dell'Autorità di Certificazione relativi alla chiusura della programmazione 2007-2013;
- supporto per la realizzazione delle attività di controllo di competenza dell'AdC;
- supporto nell'implementazione delle attività finalizzate al rispetto delle procedure in materia di recupero degli importi indebitamente versati a seguito di comunicazione delle irregolarità riscontrate;
- supporto alla revisione e all'aggiornamento del Manuale delle procedure;
- supporto nella predisposizione della documentazione necessaria in occasione delle visite di verifica da parte degli organismi preposti in occasione degli incontri e nella gestione delle connesse attività di follow-up.

Art. 4 Gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro proposto dovrà rispettare, per numerosità e qualificazione specifica delle risorse, la seguente composizione:

- a) n. 1 responsabile di progetto con esperienza professionale non inferiore a 10 anni in attività di supporto alla gestione ed al controllo, sul lato pubblico, di Interventi oggetto di cofinanziamento dei Fondi strutturali, di cui almeno 5 con funzioni di coordinatore / capo progetto;
- b) n. 4 esperti senior con esperienza professionale non inferiore a 10 anni nelle tematiche della programmazione e/o monitoraggio e/o controllo e/o gestione finanziaria e contabile dei Fondi strutturali maturata presso la Pubblica Amministrazione; è richiesto un impegno di 180 giornate l'anno ciascuno per due esperti e di 80 giornate l'anno ciascuno per gli altri due esperti;
- c) n. 12 esperti senior con esperienza professionale non inferiore a 6 anni nelle tematiche della programmazione e/o monitoraggio e/o controllo e/o gestione finanziaria e contabile dei Fondi strutturali maturata presso la Pubblica Amministrazione; è richiesto un impegno di 180 giornate l'anno ciascuno per due esperti e di 80 giornate l'anno ciascuno per dieci esperti;
- d) n. 8 esperti junior con almeno 2 anni di esperienza nelle tematiche della programmazione e/o monitoraggio e/o controllo e/o gestione finanziaria e contabile dei Fondi strutturali maturata presso la Pubblica Amministrazione; è richiesto un impegno di 200 giornate l'anno per ciascun esperto;
- e) n. 1 professionista iscritto all'albo degli avvocati, con anzianità lavorativa di almeno 10 anni, di cui almeno 5 anni di esperienza specifica applicata in questioni di diritto amministrativo legate alla materia degli appalti pubblici per interventi cofinanziati dai Fondi strutturali maturata presso la Pubblica Amministrazione; è richiesto un impegno di 80 giornate l'anno;
- f) n. 2 professionisti iscritti all'albo degli avvocati, con anzianità lavorativa di almeno 6 anni, di cui almeno 3 anni di esperienza specifica applicata in questioni di diritto amministrativo legate alla materia degli appalti pubblici per interventi cofinanziati dai Fondi strutturali maturata presso la Pubblica Amministrazione; è richiesto un impegno di 160 giornate l'anno per ciascun esperto.

Il predetto gruppo di lavoro dovrà prestare i servizi richiesti operando prevalentemente presso la sede dell'Amministrazione e, in via residuale, presso la propria sede operativa.

Per esigenze derivanti dall'attività da svolgere, ovvero su richiesta della stazione appaltante, i componenti il gruppo di lavoro devono rendersi disponibili all'espletamento del servizio al di fuori della loro normale sede di lavoro.

L'esperienza professionale del gruppo di lavoro deve essere documentata con *curriculum*, sottoscritto dal singolo interessato, con allegato documento di riconoscimento, da inserire nell'offerta tecnica.

Se, durante lo svolgimento del Servizio, l'Aggiudicatario dovesse sostituire uno o più componenti il gruppo di lavoro, deve formulare specifica e motivata richiesta alla Stazione Appaltante, indicando i nominativi ed i *curricula vitae* dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta. L'eventuale sostituzione dei componenti il gruppo di lavoro è ammessa solo se i sostituti presenteranno requisiti e *curricula vitae* di valore analogo o più qualificato rispetto a quello delle persone sostituite. In ogni caso, tale sostituzione deve essere preventivamente valutata ed autorizzata dalla Stazione Appaltante.

L'Amministrazione può chiedere la sostituzione dei professionisti impegnati nell'erogazione del Servizio, motivando la richiesta. Il *curriculum vitae* del soggetto proposto in sostituzione deve pervenire alla Stazione Appaltante entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta di sostituzione ed entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento del *curriculum vitae* l'Amministrazione potrà accettare la sostituzione o inviare motivato diniego.

Inoltre, resta inteso che la dotazione di mezzi necessari per la fornitura del Servizio, con particolare riferimento alle strumentazioni di tipo informatico (postazioni PC, mobili e/o fisse, collegamenti web, stampanti e/o scanner personali) resterà per intero a carico dell'Aggiudicatario.

Art. 5 Modalità di esecuzione, rendicontazione e pagamento del Servizio

Nello svolgimento del Servizio, l'Aggiudicatario dovrà coordinarsi con il personale preposto alle singole Aree e Servizi dell'Amministrazione.

Entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'affidatario deve predisporre un piano di lavoro. Tale piano dovrà essere validato dall'Amministrazione.

Durante la fase di realizzazione del servizio l'Amministrazione può chiedere, dandone motivazione, modifiche al piano di lavoro in precedenza accettato.

Entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta di modifica, l'affidatario deve fare pervenire all'Amministrazione la proposta di modifica del piano di lavoro. L'Amministrazione, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta, accetta le modifiche o invia motivato diniego. Nel caso di diniego, l'affidatario ha 15 (quindici) giorni dal ricevimento del documento attestante la non accettazione della modifica per inoltrare adeguata nuova proposta. Qualora quest'ultima non venga giudicata conforme alla richiesta dell'AdG, l'affidatario viene ritenuto inadempiente.

Proposte di modifica motivate possono provenire anche da parte dell'affidatario. L'Amministrazione, entro 15 (quindici)

Tutte le attività che fanno riferimento al Servizio dovranno essere realizzate secondo le pianificazioni presentate dall'Aggiudicatario ed approvate dall'Amministrazione.

Con cadenza trimestrale, l'Aggiudicatario dovrà presentare lo Stato Avanzamento Lavori (SAL o relazione intermedia), costituito dalla descrizione e rendicontazione delle attività rese, che dovrà pervenire all'Amministrazione entro i 10 giorni successivi alla conclusione del trimestre.

In sede di predisposizione di ciascun SAL proposto, dovrà evidenziarsi l'impiego delle risorse professionali nel periodo di riferimento, anche mediante l'ausilio di *timesheet* redatti da parte dei singoli componenti il gruppo di lavoro.

A seguito di verifica di ogni singolo SAL, l'Amministrazione richiederà l'emissione della fattura per la parte dei servizi resi.

Il corrispettivo verrà così corrisposto:

- fino all'80% (ottanta per cento) dell'importo aggiudicato, si procederà ai pagamenti dei corrispettivi su presentazione di fattura relativa all'attività svolta in ciascuno dei periodi cui si riferiscono le relazioni intermedie, così come specificati nel Contratto;
- il saldo finale, pari al 20% (venti per cento) dell'importo aggiudicato, sarà pagato a seguito di presentazione della relazione finale e della verifica contabile del Servizio da parte dell'Amministrazione.

La liquidazione dei corrispettivi avverrà entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione, da parte dell'Amministrazione, delle sopra menzionate relazioni.

Entro i 30 (trenta) giorni dall'approvazione, l'Amministrazione, se attesta l'avvenuta corretta esecuzione del Servizio, rilascerà, su richiesta dell'Appaltatore, copia conforme dell'atto di approvazione della relazione intermedia per lo svincolo previsto in tema di fidejussioni.

La suddetta liquidazione avverrà mediante accreditamento su conto corrente bancario intestato all'Aggiudicatario. Quest'ultimo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.3, Legge n. 136/2010 ed all'art. 2, comma 1, della Legge Regionale 15/2008 e s.m.i., dovrà indicare un numero di conto corrente unico, che sarà riportato nel Contratto, sul quale fare confluire tutte le somme relative all'Appalto.

La stipula del Contratto ed il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo, saranno subordinati all'acquisizione - da parte dell'Amministrazione - del documento che attesti la regolarità contributiva e retributiva.

Su richiesta dell'Appaltatore potrà essere erogata, previa fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata nel rispetto della normativa nazionale e regionale per la medesima cifra, un'anticipazione pari, al massimo, al 50% (cinquantapercento) dell'offerta economica.

Detta anticipazione sarà compensata nella misura del 50% (cinquantapercento) sui corrispettivi relativi al primo quadrimestre del primo anno di Contratto e, per il restante 50% (cinquantapercento), sui corrispettivi del primo quadrimestre del secondo anno di Contratto.

Art. 6 Durata del Servizio e importo a base d'asta

La durata complessiva del contratto è stabilita in 30 mesi. In coerenza con i termini di chiusura della programmazione 2007 - 2013, le attività ricomprese nella Linea di servizio 1 - *Assistenza all'Autorità di Gestione nelle funzioni di gestione, monitoraggio e controllo e nella chiusura del PO Sicilia FSE 2007/2013* e in parte nella Linea di servizio 3 - *Supporto alle attività di competenza dell'Autorità di Certificazione dei PO Sicilia FSE 2007 /2013 e 2014 /2020*, andranno a completarsi in occasione della data ultima stabilita per la presentazione della documentazione di chiusura, ossia il 31 marzo 2017.

L'importo a base d'asta è pari a euro 5.800.000,00 (cinquemilionioctocentomila/00), IVA esclusa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare all'Aggiudicatario nuovi servizi, consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del Codice Appalti.

L'importo offerto dall'Aggiudicatario resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

Con il prezzo offerto, l'Aggiudicatario si intende compensato di tutti gli oneri impostigli e per tutto quanto occorra per fornire il Servizio.

Art. 7 Suddivisione del Servizio e Subappalto

Il Servizio è indivisibile, non sono ammesse offerte parziali e/o in variante.

È ammesso subappalto nelle forme e nei limiti consentiti dall'art. 118, Codice Appalti, mentre è vietata la cessione totale o parziale del Contratto.

Art. 8 Altri oneri ed obblighi dell'Aggiudicatario

Oltre a quanto stabilito in precedenza, sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi, come meglio di seguito specificati:

- tutte le spese sostenute per la partecipazione alla presente gara, ivi inclusi gli oneri di pubblicità legale di cui all'articolo 66, comma 7, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., relativi alle spese per la pubblicazione dell'estratto del presente Bando di Gara sui quotidiani nazionali e locali e del conseguente esito di gara, ai sensi dell'articolo 34, D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito dalla Legge 221/2012;
- la ripetizione di quei servizi oggetto del Contratto che a giudizio del Committente non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- garantire la continuità del Servizio;
- non modificare il gruppo di lavoro e non sostituirne i componenti nel corso dell'esecuzione del Servizio, attenendosi a quanto previsto al precedente Art. 4;
- segnalare, per iscritto e immediatamente, al Committente ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione del Servizio;
- garantire l'assolvimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali per il proprio personale e per i collaboratori impiegati nelle prestazioni oggetto del Contratto;
- adottare tutte le cautele necessarie a garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone addette all'esecuzione delle prestazioni e dei terzi, ed evitare danni ai beni di proprietà della Committente o di terzi.

L'Aggiudicatario, in relazione agli obblighi assunti con l'accettazione del presente Capitolato di Gara e/o derivanti dal Contratto, solleva il Committente, per quanto di rispettiva competenza, da qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose dell'Autorità di Gestione e/o dell'Aggiudicatario e/o di terzi in occasione dell'esecuzione dell'Appalto.

L'Aggiudicatario s'impegna ad effettuare, a sua cura e spese, tutti gli interventi necessari per eliminare errori, incompletezze e non rispondenze alle prescrizioni del Capitolato di Gara.

L'Aggiudicatario, inoltre, si obbliga a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni sulle attività svolte nel contesto del Servizio, da parte dei funzionari dell'Amministrazione o dei funzionari delle Autorità statali e/o comunitarie.

L'Amministrazione acquisisce la piena titolarità, nessun diritto o facoltà esclusa, di tutti i prodotti e documenti realizzati in esecuzione del Contratto discendente dal presente Capitolato di Gara.

Art. 9 Incompatibilità, inadempienze e/o inefficienze

Costituisce causa d'incompatibilità, per tutta la durata dell'appalto, l'essere beneficiari e/o attuatori di interventi previsti dai PO FSE 2007/2013 e 2014/2020 che possano determinare un conflitto di interessi in relazione alle attività da svolgere. Tale previsione si applica all'Aggiudicatario e alle persone costituenti il gruppo di lavoro.

La constatazione e/o l'avveramento delle incompatibilità sopra indicate, costituisce grave inadempimento.

Nel caso in cui l'Amministrazione verifichi casi di incompatibilità, inadempienze e/o inefficienze in ordine a quanto necessario per l'esecuzione del Servizio, l'Aggiudicatario è diffidato, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, a rimuovere le incompatibilità ed a sanare le suddette inadempienze entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla ricezione dell'invito medesimo. Decorso tale termine senza che l'Aggiudicatario abbia provveduto, l'Amministrazione può procedere di diritto alla risoluzione contrattuale ai sensi del successivo Art. 11.

Art. 10 Penali

Nel caso di mancato rispetto dei termini di cui al Bando, Capitolato e Disciplinare di gara, offerta tecnica presentata dall'Aggiudicatario, Contratto e successive pianificazioni delle attività approvate, l'Amministrazione ha facoltà di applicare penali da un minimo di € 300,00 (eurotrecento/00) a un massimo di € 5.000,00 (eurocinquemila/00), da commisurare alla gravità dell'inadempimento, previa contestazione per iscritto, con concessione di un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni, dalla data in cui l'Aggiudicatario ha notizia della contestazione, per la presentazione di eventuali deduzioni.

Nel caso di ritardi imputabili all'Aggiudicatario e superiori a 10 (dieci) giorni nella trasmissione all'Amministrazione delle relazioni di cui all'Art. 5 del presente Capitolato, è applicata una penale pari ad € 100,00 (eurocento/00) per ciascun giorno di ritardo.

L'Amministrazione, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà compensare il credito con quanto dovuto all'Aggiudicatario o avvalersi della cauzione prestata ai sensi dell'art. 113, Codice Appalti.

In ogni caso, l'ammontare complessivo delle penali applicate non potrà superare il 10% (dieci per cento) del valore dell'Appalto. Nell'eventualità che tale condizione si verifichi, l'Amministrazione procederà alla risoluzione di diritto del Contratto ai sensi del successivo Art. 11.

Art. 11 Risoluzione del Contratto

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il Contratto al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere entro 15 (quindici) giorni lavorativi, da comunicarsi all'Aggiudicatario con raccomandata con avviso di ricevimento. L'Amministrazione ha il diritto di procedere, in ogni caso, alla risoluzione del Contratto o alla esecuzione d'ufficio del Servizio a spese dell'Appaltatore, avvalendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- inadempimento o inesatto adempimento o adempimento oltre i termini previsti dal Contratto, Capitolato e Disciplinare di gara e pianificazioni delle attività approvate ai sensi del precedente Art. 5;
- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
- cessione parziale o totale del Contratto;
- accertata esecuzione senza autorizzazione di parte del Servizio in subappalto;
- superamento del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale dell'ammontare delle penali;
- violazione dell'art. 3, Legge n. 136/2010 relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- mancato impiego dei professionisti indicati nell'offerta tecnica, salvo eventuali sostituzioni e/o modifiche debitamente autorizzate secondo quanto meglio indicato al precedente Art. 4;
- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte del Servizio, da parte dell'Aggiudicatario;
- cessazione o fallimento dell'Aggiudicatario;
- perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti previsti nel Capitolato e Disciplinare di gara;
- rinvio a giudizio del legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'Aggiudicatario per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Nell'ipotesi di risoluzione del Contratto per inadempimento totale o parziale dell'Appaltatore, l'Amministrazione ha il diritto di incamerare la cauzione a titolo di penale, senza pregiudizio delle

ulteriori azioni alle quali l'inadempimento possa dar luogo per il risarcimento dei danni, anche di immagine, eventualmente arrecati all'Amministrazione.

Art. 12 Sospensione e revoca del Contratto

L'Amministrazione ha la facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi, l'efficacia del Contratto, per periodi non superiori a nove mesi, dandone comunicazione scritta all'Aggiudicatario. In conseguenza dell'esercizio della facoltà di sospensione, nessuna somma sarà dovuta all'Appaltatore nel relativo periodo.

L'Amministrazione potrà recedere - in qualunque momento - dagli impegni assunti con il Contratto nei confronti dell'Aggiudicatario qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del Contratto e ne rendano impossibile la conduzione a termine. In tali ipotesi, saranno riconosciute all'Appaltatore le spese sostenute e/o impegnate alla data di comunicazione del recesso.

Art. 13 Proprietà delle risultanze del Servizio

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti gli elaborati, su carta o diverso formato, realizzati dall'Aggiudicatario nell'ambito, o in occasione, dell'esecuzione del Servizio rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione, che potrà, quindi, disporne senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la duplicazione e la cessione anche parziale. Detti diritti, ai sensi della normativa sulla protezione del diritto d'autore, devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

L'Appaltatore si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva, nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione in eventuali registri o elenchi pubblici.

Art. 14 Riservatezza

L'Appaltatore si impegna a garantire l'assoluta riservatezza dei dati trattati e delle informazioni acquisite nell'espletamento del Servizio, anche ai sensi della normativa sul trattamento dei dati personali. In particolare, l'Appaltatore si impegna formalmente a dare istruzioni ai professionisti componenti il gruppo di lavoro, affinché tutti i dati e le informazioni personali, patrimoniali, statistiche o di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza, in conseguenza del Servizio, vengano considerati riservati e come tali trattati.

Art. 15 Controversie

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere successivamente alla stipulazione del Contratto sarà competente l'Autorità giudiziaria del Foro di Palermo, con esclusione del giudizio arbitrale.

Art. 16 Rinvio a norme vigenti

Per quanto non risulterà contemplato nel Contratto, si rinvia alle leggi e regolamenti vigenti in materia.